

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2423 del 21/05/2019
Oggetto	E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI DERIVAZIONE DI LINEA ELETTRICA AEREA E SOTTERRANEA A 15 kV IN CAVO ELICORD N. 32506 DENOMINATA "LIDO" PER ALLACCIO NUOVA UTENZA E POSA DI NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO N. 36423 "ANTIBELLA BONIFICA" IN LOC. ANTIBELLA - COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC). PRAT UT/35710/625.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2494 del 21/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI DERIVAZIONE DI LINEA ELETTRICA AEREA E SOTTERRANEA A 15 KV IN CAVO ELICORD N. 32506 DENOMINATA "LIDO" PER ALLACCIO NUOVA UTENZA E POSA DI NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO N. 36423 "ANTIBELLA BONIFICA" IN LOC. ANTIBELLA – COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC). PRAT UT/35710/625.**

**LA DIRIGENTE**

**Preso atto** che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

**Viste:**

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**Visti** inoltre:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

**Vista** l'istanza presentata, ai sensi della L.R. 10/1993, da e-distribuzione spa in data 13/2/2018, acquisita al protocollo di Arpae con n. PGPG/2018/2236 di pari data, completata con documentazione acquisita al prot. Arpae in data 14/11/2018 (copia degli accordi stipulati con i proprietari dei terreni interessati dall'elettrodotto) per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio delle seguenti opere:

realizzazione e gestione di derivazione di linea elettrica aerea e sotterranea a 15 kV in cavo elicord n. 32506 denominata "Lido" per allaccio nuova utenza e posa di nuovo posto di trasformazione su palo n. 36423 "Antibella Bonifica" in loc. Antibella – Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). **PRAT UT/35710/625**

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato che l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto.

E-distribuzione spa ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.S.C. del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- richiesta di nulla osta al Comune di Fiorenzuola d'Arda per l'attraversamento di strade e opere comunali (prot. Arpae n. 2239 del 13/2/2018);
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (prot. Arpae n. 2242 del 13/2/2018);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. Arpae n. 2241 del 13/2/2018);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. Arpae n. 2237 del 13/2/2018);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (ferrovie, filovie, impianti a fune) (prot. Arpae n. 2243 del 13/2/2018);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG (prot. Arpae n. 2240 del 13/2/2018);
- comunicazione di non ostacolo dell'opera alla navigazione aerea (prot. Arpae n. 2245 del 13/2/2018);
- richiesta ad Arpae – CTR CEM delle valutazioni tecniche preventive dell'opera in argomento (prov. Arpae n. 2238 del 13/2/2018);
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. Arpae n. 2366 del 14/2/2018);
- richiesta al Consorzio di Bonifica di Piacenza di nulla osta di massima (prot. Arpae n. 2234 del 13/2/2018);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n.798 del 30/5/2016;
- copia degli accordi stipulati con i proprietari dei terreni interessati dall'elettrodotto (prot. Arpae n. 17698 del 14/11/2018);

**Atteso che** il progetto riguarda la costruzione di un tratto di linea Mt 15 kV n. 32506 denominata "Lido" tra le località Dugara e Antibella per una estensione di circa 1040 metri. La linea sarà realizzata in parte in cavo sotterraneo e in parte in cavo aereo elicord. Tale realizzazione consentirà di garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico previsto dagli standard di qualità vigenti.

**Dato atto** del seguente iter istruttorio:

- questo Servizio di Arpae, con nota del 27/2/2018 prot. n. 3215, ha richiesto ad e-distribuzione spa il completamento dell'istanza sopra richiamata (titoli sottoscritti in forma pubblica attestanti la disponibilità dei terreni di proprietà privata interessati dall'impianto elettrico o piano particellare con elenco di proprietari dei medesimi terreni);
- e-distribuzione spa ha trasmesso le informazioni richieste (copia degli accordi stipulati con i proprietari dei terreni interessati dall'elettrodotto) in data 18/5/2018, con nota assunta al prot. Arpae in data 14/11/2018 n. 17698;
- questo Servizio di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 18110 di prot. del 22/11/2018;
- in data 23/11/2018, con nota prot. n. 18269, Arpae ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 375 del 28/11/2018 e sul quotidiano Libertà in pari data;

**Visti** i seguenti pareri/atti di assenso:

- nota del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) n. 7072 di prot. del 2/3/2018 con cui è stato reso noto che il progetto in esame non necessita del rilascio di autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004) e con cui è stata trasmessa copia del parere archeologico della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza del 20/2/2018 prot. n. 1549, con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. Arpae n. 4049 del 12/3/2018);
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso nulla osta n. 36-18 del 8/3/2018 (prot. Arpae n. 4122 del 12/3/2018);
- l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2018/0027932 del 4/4/2018 (prot. Arpae n. 5569 del 5/4/2018);
- Arpae – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. n. 5619 del 5/4/2018);
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha rilasciato ad e-distribuzione spa la concessione per l'attraversamento dei canali consortili denominati Sforzesca e Primario di Cadeo in data 10/4/2018 prot. 4734, fatte salve le prescrizioni ivi indicate (prot. Arpae n. 5929 del 11/4/2018);
- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 29/11/2018 n. M\_D MARNORD0038495 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento (prot. Arpae n. 18495 del 29/11/2018);
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha trasmesso la nota n. 7536 di prot. del 7/12/2018 con cui ha reso noto che nelle aree oggetto di intervento non sono presenti zone tutelate ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 (prot. Arpae n. 18864 del 10/12/2018);
- nulla osta minerario rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile prot. n. PC.2018.61730 del 17/12/2018 (prot. Arpae n. 19256 del 18/12/2018);
- la Provincia di Piacenza con provvedimento del Presidente n. 1 del 7/1/2019:
  - ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati nel progetto in esame,

formulando le seguenti considerazioni e prescrizioni:

- per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC e al RUE di cui sono riportati specifici estratti nel documento di progetto "Documentazione per l'inserimento nei piani urbanistici", si evidenzia che gli elaborati da modificare, riportando la linea elettrica (articolata in tratto aereo e tratto interrato) con l'indicazione, in legenda, della specifica fascia di asservimento, devono essere solo quelli che rappresentano le infrastrutture tecnologiche ed i relativi rispetti (PSC Tav. QS03 "Vincoli locali e sovraordinati");
- considerato che l'intervento proposto interessa un'area oggetto di tutela "Assetto vegetazionale: Formazioni lineari", così come individuato sulla Tav.A2.6 del PTCP, in sede attuativa degli interventi, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 delle Norme del PTCP vigente;
- in sede di attuazione degli interventi relativi al tratto C-D della linea elettrica in cavo aereo a 15 KV in progetto, si raccomanda il rispetto degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1, indicate nell'allegato N6 alle Norme del P.T.C.P. per l'Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina;
- l'intervento proposto interessa un'area oggetto di tutela "Fasce fluviali coerenti con PTCP2007: Fascia L" così come individuato nella Tav. 003.02-Sud "Fasce di tutela fluviale (Stato di fatto)" del PSC, e disciplinato dall'art.40 delle Norme del medesimo Piano, che rimanda alle disposizioni di cui alla zona di tutela fluviale A2. Considerato quanto premesso, e che la disciplina della tutela fluviale è in recepimento delle Norme di PTCP, in sede attuativa degli interventi previsti, risulta necessario garantire il corretto deflusso delle acque, in particolare dovrà essere evitata la realizzazione di strutture di sostegno all'interno della "Zona L" perimetrata dal Piano;
- ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;
- ha dato atto che la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione da parte di ARPAE S.A.C. (Autorità competente) e che il rilascio di tale atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Fiorenzuola d'Arda (PC) n. 21 del 29/4/2019, pubblicata all'Albo Pretorio in data 07/05/2019, con cui è stata espressa una valutazione favorevole in ordine alla realizzazione del progetto in esame, opera che comporterà variante urbanistica agli strumenti vigenti;

**Atteso che:**

- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- e-distribuzione spa ha pubblicato il "Programma interventi anno 2018" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 36 del 21/2/2018;
- la Conferenza di servizi decisoria è da intendersi conclusa, essendo pervenuti atti di assenso positivi non condizionati (rif. L. 241/1990 artt. 14 e segg.);

**Precisato che** il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è fissato, dall'art. 3, c. 6 della L.R. 10/1993, in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT. La pubblicazione è avvenuta in data 28/11/2018 e pertanto il termine di conclusione è fissato al 27/5/2019;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Ritenuto**, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto:

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **autorizzare**, ai sensi della L.R. 10/1993, **e-distribuzione Spa** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere:**

**derivazione di linea elettrica aerea e sotterranea a 15 kV in cavo elicord n. 32506 denominata "Lido" per allaccio nuova utenza e posa di nuovo posto di trasformazione su palo n. 36423 "Antibella Bonifica" in loc. Antibella – Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - PRAT UT/35710/625.**

- 2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001, variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);

- 3) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. e-distribuzione spa assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
- d. e-distribuzione spa resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- e. ad opere eseguite, e-distribuzione spa dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
- f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
- g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
- h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione spa a norma della L.R. n. 10/1993;
- l. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36**

- mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- m. dal momento che i lavori saranno eseguiti in un'area che ha restituito testimonianze di occupazione antropica compresa tra l'età del ferro e l'età rinascimentale, ai fini della tutela archeologica si rende necessario, per la parte di realizzazione in cavo interrato, la verifica in corso d'opera delle sezioni esposte delle trincee nella parte nord del tracciato e l'eventuale rilievo della stratificazione visibile da parte di un archeologo specializzato. Gli scavi per la realizzazione dei posti di trasformazione su palo, dovranno essere condotti secondo metodo stratigrafico sotto la sorveglianza di un archeologo specializzato, dal momento che il tracciato ricade in prossimità di un'area (PTPC come 0030210012) su cui è stata rinvenuta e scavata una fornace per laterizi di età rinascimentale, la quale potrebbe essere inserita, come spesso accadeva, in una più ampia serie di realtà produttive. In caso di ritrovamento di giacimento archeologico, sarà necessario lo scavo stratigrafico o lo spostamento della localizzazione del palo. Si rende inoltre necessario comunicare alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, la data di inizio dei lavori ed il nominativo dell'archeologo incaricato;
  - n. per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC e al RUE di cui sono riportati specifici estratti nel documento di progetto "Documentazione per l'inserimento nei piani urbanistici", si evidenzia che gli elaborati da modificare, riportando la linea elettrica (articolata in tratto aereo e tratto interrato) con l'indicazione, in legenda, della specifica fascia di asservimento, devono essere solo quelli che rappresentano le infrastrutture tecnologiche ed i relativi rispetti (PSC Tav. QS03 "Vincoli locali e sovraordinati");
  - o. considerato che l'intervento proposto interessa un'area oggetto di tutela "Assetto vegetazionale: Formazioni lineari", così come individuato sulla Tav.A2.6 del PTCP, in sede attuativa degli interventi, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 delle Norme del PTCP vigente;
  - p. in sede di attuazione degli interventi relativi al tratto C-D della linea elettrica in cavo aereo a 15 KV in progetto, si raccomanda il rispetto degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1, indicate nell'allegato N6 alle Norme del P.T.C.P. per l'Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina;
  - q. l'intervento proposto interessa un'area oggetto di tutela "Fasce fluviali coerenti con PTCP2007: Fascia L" così come individuato nella Tav. 003.02-Sud "Fasce di tutela fluviale (Stato di fatto)" del PSC, e disciplinato dall'art.40 delle Norme del medesimo Piano, che rimanda alle disposizioni di cui alla zona di tutela fluviale A2. Considerato quanto premesso, e che la disciplina della tutela fluviale è in recepimento delle Norme di PTCP, in sede attuativa degli interventi previsti, risulta necessario garantire il corretto deflusso delle acque, in particolare dovrà essere evitata la realizzazione di strutture di sostegno all'interno della "Zona L" perimetrata dal Piano;
  - r. con riferimento all'attraversamento dei canali consortili denominati Sforzesca e Primario di Cadeo, dovranno essere osservate le prescrizioni impartite con la concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza in data 10/4/2018 prot. 4734;

#### 4) **dare atto** che:

- in conformità a quanto stabilito con Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 1 del 7/1/2019, la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;

- il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato in premessa, è stato rispettato;
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso ad e-distribuzione spa e agli altri Enti coinvolti nel procedimento;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**